



VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 09/2017
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO: Art. 174 Dlgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. . Approvazione del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2017-2019 e relativi allegati.

L'anno duemiladiciassette addì ventisette del mese di febbraio alle ore 20.00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale in adunanza di prima convocazione ed a seduta pubblica.

Presenti i signori:

Renato Tasin
Bonadiman Giulio
Bonadiman Ilaria
Bonadiman Luca
Castellan Katia
Cova Tullio
Chini Michele
Chistè Rudi
Chistè Gabriele
Devigili Christian
Filipozzi Christian
Pilati Giacomo
Zeni Marco
Roncador Serena

Assenti giustificati i signori: Pilati Giacomo

Partecipa il Segretario comunale Bevilacqua Adriano.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Renato Tasin, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al numero 9 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: Art. 174 Dlgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. . Approvazione del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2017-2019 e relativi allegati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

premesso

La Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

Premesso altresì che la stessa L.P. 18/2015, all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Atteso che il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

Verificato che, a decorrere dal 2017, sulla base del quadro normativo sopra delineato, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Atteso che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

Preso atto che l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 recepisce l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. , il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, "i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del Decreto legislativo 16 marzo 1992 n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)";

Rilevato che con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017, sottoscritto in data 11 novembre 2016, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali hanno condiviso l'opportunità di fissare il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 e dei documenti allegati al 28 febbraio 2017;

Preso atto della deliberazione consiliare n. 28 del 30.06.2016, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015;

Atteso che, relativamente al bilancio di previsione finanziario 2017-2019, le previsioni d'entrata e di spesa sono state formulate nel rispetto del principio contabile 4/1 del D.Lgs. 126/2014, principio contabile della programmazione di bilancio;

Verificato che l'elaborazione del "Risultato presunto di amministrazione" è avvenuta sulla base del comma 3 dell'art. 187 del D.Lgs. 267/2000 "Composizione del risultato presunto di amministrazione", come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

Atteso che nel Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 è stato iscritto il fondo di riserva nei limiti previsti dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., sulla base delle indicazioni contenute nel D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati;

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 29.02.2016 che disponeva. *di rinviare al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018, secondo quanto previsto dall' art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del d.Lgs 267/2000, nonché di rinviare al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato ai sensi dell'art. 3, comma 12, del d. Lgs. 118/2011;*

Rilevato che con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017, sottoscritto l'11 novembre 2016, vengono eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della Legge finanziaria provinciale 27 dicembre 2010 n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5;

Preso atto che l'art. 1, comma 169 della Legge n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) prevede che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;*

Considerato che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., le deliberazioni relative a tariffe, aliquote d'imposta, eventuali maggiori detrazioni, variazioni dei limiti dei redditi per i tributi locali e per i servizi locali, costituiscono uno degli allegati al Bilancio di previsione;

Atteso che l'art. 8, comma 1 della Legge provinciale 27 dicembre 2015 n. 27 stabilisce che: *“A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci”;*

Atteso che, ai sensi dell'art. 11, comma 3 punto g) del D.Lgs. 118/2011, al bilancio di previsione finanziario è allegata la Nota integrativa che si intende allegata al presente provvedimento;

L' art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Con legge di bilancio n 232 del 11.12.2016 comma 466 si stabilisce: *“A decorrere dall'anno 2017 gli enti di cui al comma 465 del presente articolo devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012 n. 243. Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza e' considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali e' incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente”.*

dato atto che:

- la Giunta comunale, con propria deliberazione n 18 di data 16.02.2017, ha approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione 2017-2019 e ritenuto che tale documento sia stato predisposto tenendo conto del quadro legislativo vigente;
- la Giunta comunale, con propria deliberazione n. 13 di data 07.02.2017, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011

- l'Organo di Revisione ha espresso parere favorevole sulla proposta di bilancio ed ai suoi allegati con il parere di data 21.02.2017, così come previsto dall'art. 43 del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L e dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;
- la consegna del Documento unico di programmazione 2017-2019 e del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 con relativi allegati ai consiglieri comunali è stata effettuata;

Ritenuto pertanto necessario procedere, così come previsto dagli artt. 170 e 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m., all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019, dei relativi allegati e della nota integrativa;

Constatato che successivamente all'approvazione del Bilancio la Giunta comunale provvederà, con l'adozione del Piano esecutivo di gestione, previsto ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m., ad assegnare le risorse ai singoli Servizi;

Atteso che, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, con la deliberazione di approvazione del rendiconto si provvederà al riaccertamento ordinario e quindi ad aggiornare automaticamente gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione seguendo il criterio di imputazione sulla base della rispettiva esigibilità e scadenza (criterio della c.d. competenza finanziaria potenziata);

visti:

- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11, dalla legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31;
- la L.P. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11 e dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22 per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto comunale approvato con deliberazioni consiliari n. 11 di data 25.06.2009 e s.m.
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 49 di data 29.12.2009 e s.m. per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

Acquisiti agli atti i pareri favorevoli espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 1.02.2005, nr. 3/L, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto dal Responsabile del servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnico-amministrativa e dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla sola regolarità contabile.

Mediante votazione palese, espressa per alzata di mano, il cui esito constatato e proclamato dal Sindaco – Presidente, assistito dai due Consiglieri designati scrutatori, ha dato il seguente risultato:

- presenti e votanti	n.	14	- voti contrari	nr.	5
- voti favorevoli	n.	09	- astenuti	nr.	zero

D E L I B E R A

1. di approvare il Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e relativi allegati, nel quale si richiama la presente, che forma parte integrante ed essenziale della deliberazione, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 e s.m., con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

ENTRATA	BILANCIO DI CASSA	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	102.282,02			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		344.754,29	108.991,00	108.991,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	233.800,00	233.500,00	236.800,00	236.381,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	944.653,66	803.100,00	763.100,00	753.100,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	806.894,52	662.500,00	650.000,00	651.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.840.239,20	1.538.095,90	8.000,00	8.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie				
Totale entrate finali	3.825.587,38	3.237.195,90	1.657.900,00	1.648.481,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	665.913,58	662.500,00	662.500,00	662.500,00
Totale	4.941.500,96	4.349.695,90	2.770.400,00	2.760.981,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.043.782,98	4.694.450,19	2.879.391,00	2.869.972,00
Fondo di cassa finale presunto	86.912,22			

SPESA	BILANCIO DI CASSA	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Disavanzo di amministrazione				
Titolo 1 - Spese correnti	1.870.901,97	1.711.357,43	1.657.981,00	1.647.862,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		22.681,00	22.681,00	22.681,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.863.662,43	1.848.592,76	86.310,00	86.310,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		86.310,00	86.310,00	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie				
- di cui fondo pluriennale vincolato				
Totale spese finali.....	3.734.564,40	3.559.950,19	1.744.291,00	1.734.172,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	22.000,00	22.000,00	22.600,00	23.300,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)				
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	750.306,36	662.500,00	662.500,00	662.500,00
Totale	4.956.870,76	4.694.450,19	2.879.391,00	2.869.972,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.956.870,76	4.694.450,19	2.879.391,00	2.869.972,00

2. di approvare gli altri allegati previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che formano parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
3. di approvare la Nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2017-2019, che forma parte integrante della presente deliberazione;
4. di dare atto che successivamente all'approvazione del bilancio la Giunta comunale definirà il Piano Esecutivo di Gestione definitivo per il triennio 2017-2019;
5. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi :
 - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 97, comma 9 del D.P.G.R. 27.02.1995, n. 4/L ;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 ;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni ai sensi dell'art. 3, lett. B) della Legge 06.12.1971 n. 1034.
6. di dichiarare con voti 14 favorevoli, zero contrari, zero astenuti, la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e s.m.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Tasin Renato



IL SEGRETARIO COMUNALE

Bevilacqua dott. Adriano

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale per dieci giorni dal 28.02.2017 al 10.03.2017



IL SEGRETARIO COMUNALE

Bevilacqua dott. Adriano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 79 – quarto comma del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei comuni approvato con D. P. Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Zambana, 27.02.2017



IL SEGRETARIO COMUNALE

Bevilacqua dott. Adriano

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Zambana, li 28.02.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

Bevilacqua dott. Adriano

